

**Source:** Atti parlamentari, camera dei Deputati, Resoconto Stenografico. Seduta di mercoledì 19 dicembre 1984.  
<http://www.camera.it/leg17/1>, pp. 21783-21784.

**Copyright:** Camera dei Deputati

**URL:** <http://www.cvce.eu/obj/-it-fcd16742-c1ec-423f-b3f8-d6b2905c0f23.html>

**Note:** This document has undergone optical character recognition (OCR), so that full text search and copy/paste operations can be carried out. However, the result of the OCR process may vary depending on the quality of the original document.

**Publication date:** 20/12/2013

## ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data alla convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo XXII della convenzione stessa.

(È approvato).

## ART. 3.

Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, d'importo superiore al limite stabilito dall'articolo 72, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, effettuate nei confronti dell'EUTELSAT, per l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sono equiparate, agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto, alle operazioni di cui agli articoli 8 e 9 del citato decreto presidenziale. Non sono soggette, altresì, all'imposta sul valore aggiunto le importazioni di beni di valore superiore al suddetto limite effettuate dall'EUTELSAT nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

(È approvato).

## ART. 4.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nel prosieguo della seduta.

**Discussione del disegno di legge: S. 998.**

— **Ratifica ed esecuzione del trattato che modifica i trattati che istituiscono le Comunità europee per quanto riguarda la Groenlandia, con protocollo, firmato a Bruxelles il 13 marzo 1984 (approvato dal Senato) (2381).**

PRESIDENTE L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecu-

zione del trattato che modifica i trattati che istituiscono le Comunità europee per quanto riguarda la Groenlandia, con protocollo, firmato a Bruxelles il 13 marzo 1984.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Ricordo che nella seduta di ieri la Commissione è stata autorizzata a riferire oralmente.

L'onorevole Cattanei ha facoltà di svolgere la relazione.

FRANCESCO CATTANEI, *Relatore*. Anche per questo disegno di legge posso richiamarmi alla relazione del Governo, che lo accompagna. Ricordo solo che il provvedimento è stato accolto dall'unanime consenso del Senato. Mi limito a richiamare che il 13 marzo di quest'anno — e a tal proposito debbo rallegrarmi con il Governo che, al di là delle polemiche che ogni volta si sviluppano quando vengono al nostro esame ratifichio di trattati o convenzioni internazionali, è stato assai tempestivo a sottoporre il provvedimento al nostro esame — è stato firmato a Bruxelles il trattato che modifica i trattati istitutivi delle Comunità europee, al fine di regolare il ritiro della Groenlandia dalle Comunità e di conferire alla stessa lo *status* di paese o territorio d'oltremare.

La convenzione è stata firmata dai rappresentanti di tutti i paesi della Comunità e quindi, sia pure con il riconoscimento che questo atto in qualche modo rende estranea l'isola della Groenlandia al processo di sviluppo della Comunità europea, credo che non possiamo non prendere atto della situazione che si è creata invitando gli onorevoli colleghi ad approvare la convenzione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

MARIO RAFFAELLI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo si associa alle considerazioni del relatore.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge, identici nel testo del Senato e della Commissione, che, nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione.

## ART. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il trattato che modifica i trattati che istituiscono le Comunità europee per quanto riguarda la Groenlandia, con protocollo, firmato a Bruxelles il 13 marzo 1984.

(È approvato).

## ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al trattato di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 6 del trattato stesso.

(È approvato).

## ART. 3.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nel prosieguo della seduta.

**Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, terzo comma, del regolamento sul disegno di legge: S. 1011 — Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 novembre 1984, n. 749, recante disposizioni urgenti per l'ente EUR (approvato dal Senato) (2389).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, terzo comma, del regolamento sul disegno di legge, già approvato dal Senato: Conversione in legge, con modifica-

zioni, del decreto-legge 8 novembre 1984, n. 749, recante disposizioni urgenti per l'ente EUR.

Poichè nel prosieguo della seduta si procederà a votazioni segrete che avverranno mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il termine di preavviso di cui al quinto comma dell'articolo 49 del regolamento.

Suspendo pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,45,  
è ripresa alle 11,5.**

PRESIDENTE. Ricordo che la Commissione affari costituzionali nella seduta di ieri ha espresso parere favorevole sull'esistenza dei requisiti richiesti dal secondo comma dell'articolo 77 della Costituzione per l'adozione del decreto-legge n. 749, di cui al disegno di legge n. 2389.

Ha facoltà di parlare il relatore, onorevole Alibrandi.

TOMMASO ALIBRANDI, *Relatore*. Signor Presidente, il relatore deve intanto presentare le sue scuse alla Presidenza ed alla Camera per l'inconveniente che si è verificato e che veramente mi mortifica. Io ero qui ma, convinto che l'ordine del giorno impegnasse un po' più di tempo, mi ero allontanato per alcuni minuti. La prego, quindi, di accettare le mie scuse.

Signor Presidente, onorevoli colleghi, il decreto-legge di cui parliamo autorizza la concessione di un contributo straordinario di quindici miliardi, di cui dieci per il 1984 e cinque per il 1985, in favore dell'ente EUR per la prosecuzione fino al 31 dicembre 1985 dell'espletamento di servizi pubblici essenziali e dell'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria degli immobili e delle aree di proprietà dell'ente. Contemporaneamente, l'ente è autorizzato ad avvalersi delle attuali ditte appaltatrici, i cui contratti sono prorogati fino al 31 dicembre 1985 (a tal fine, il Senato ha introdotto una modifica al decreto-legge), con l'obbligo di utilizzare il medesimo contingente di personale in servizio al 30 giugno 1984.